



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

POR SARDEGNA 2000- 2006 – ASSE V

BANDO PUBBLICO

Misura 5.2 “La qualità della vita nelle città: miglioramento dell’offerta di servizi sociali e assistenziali”

BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.2 – Azione 5.2.c (FESR)

BANDO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PER SERVIZI REALI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI E MANAGERIALI DELLE COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DEL BANDO.....	4
ART. 2 - FINALITA'	4
ART. 3 - PROGETTAZIONE INTEGRATA.....	5
ART. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI	5
ART. 5 - BENEFICIARI FINALI	5
ART. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI.....	6
ART. 7 - SPESE AMMISSIBILI.....	7
ART. 8 - DISPONIBILITA' FINANZIARIE.....	7
ART. 9 - ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO	8
ART. 10 – AREE TERRITORIALI.....	8
ART. 11 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	8
ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.....	9
ART. 13 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
ART. 14 - CRITERI DI AMMISSIBILITA'	10
ART. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE	11
ART. 16 - GRADUATORIA.....	12
ART. 17 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO.....	13
ART. 18 - CONTROLLI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO.....	14



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

ART. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY	14
ART. 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	14
ART. 21 - DISPOSIZIONI FINALI	15
ART. 22 – RIFERIMENTI NORMATIVI	15



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 1 - OGGETTO DEL BANDO

Con il presente bando l'Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale definisce modalità, tempi, condizioni di ammissibilità e di valutazione di progetti finalizzati all'erogazione di finanziamenti per servizi reali destinati al miglioramento delle capacità manageriali delle cooperative sociali di tipo B.

La misura attivata con il presente bando è la seguente:

- Misura 5.2: “La qualità della vita nelle città: miglioramento dell'offerta di servizi sociali e assistenziali”.
- Azione 5.2.c: “Rafforzamento dell'imprenditorialità nel sociale”.
- Fondo strutturale interessato: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

L'attuazione di questa azione, correlata agli interventi finanziati dalle misure 3.4, 3.10, 5.1, 3.17, 5.3, 3.11, si realizza attraverso interventi mirati a potenziare le capacità imprenditoriali e manageriali delle cooperative sociali di tipo B.

Il bando si compone di una parte generale contenente disposizioni relative alla misura 5.2, e di una seconda parte di allegati contenente la modulistica per la presentazione della domanda di finanziamento.

Le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando dovranno essere coerenti con la strategia dello sviluppo delle risorse umane e con gli obiettivi specifici contenuti nel Programma Operativo della Regione Sardegna (d'ora in poi POR nel presente bando).

Art. 2 - FINALITA'

La finalità del presente bando è quella di sostenere l'insieme dei servizi alla persona e alla comunità attraverso il potenziamento delle cooperative sociali di tipo B (L. 381/1991). L'obiettivo sarà realizzato attraverso l'erogazione di finanziamenti volti a finanziare servizi reali¹ per il conseguimento di un'eccellenza manageriale e gestionale secondo prassi di tipo imprenditoriale.

¹ Per servizi reali si intendono le prestazioni consulenziali specialistiche e/o di assistenza tecnica finalizzate al miglioramento organizzativo e all'incremento della competitività, efficienza e redditività dell'attività imprenditoriale.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 3 - PROGETTAZIONE INTEGRATA

Il presente bando si integra con il nuovo percorso della progettazione integrata avviato dall'Amministrazione regionale per finalizzare strategicamente le risorse del POR e degli altri strumenti di finanziamento nazionali e regionali ancora non programmati. Il progetto integrato per l'inclusione sociale individua, infatti, quali azioni prioritarie, la promozione dell'integrazione sociale dei soggetti a rischio di esclusione e la promozione dell'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati.

Il punteggio di cui al punto 2 del successivo art. 15 del presente bando relativo alla progettazione integrata sarà assegnato a seguito della valutazione e approvazione dei progetti integrati da parte del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici, istituito presso il Centro Regionale di Programmazione, fatto salvo quanto previsto dall'art. 23, comma 4 dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti integrati di sviluppo così come rettificato con determinazione n. 167/CRP del 11/05/2006 per la proroga dei termini di presentazione delle domande.

Art. 4 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI

Sono destinatari degli interventi previsti dal presente bando le persone che vivono condizioni di particolari difficoltà quali ad esempio le persone e famiglie che vivono condizioni di povertà, gli anziani, le persone con disabilità e/o sofferenza mentale, le persone con dipendenza da sostanze d'abuso, i detenuti, gli ex-detenuti e le loro famiglie e altri soggetti a rischio di esclusione sociale.

Art. 5 - BENEFICIARI FINALI

Possono presentare domanda di finanziamento le cooperative sociali di tipo B che, alla data di scadenza del presente bando, risultino iscritte alla sezione B dei rispettivi Albi e Registri Regionali/Provinciali delle Cooperative Sociali in conformità con quanto previsto dall'art. 9 della L. 381/1991. Gli interventi previsti dal progetto presentato dai beneficiari dovranno essere localizzati nelle aree territoriali indicate all'art. 10 del presente bando.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 6 - INTERVENTI FINANZIABILI

Il presente bando prevede la concessione di finanziamenti a fronte di progetti finalizzati alla creazione e/o allo sviluppo dei seguenti servizi reali:

- servizi di sviluppo marketing, di comunicazione, servizi di general management e supporto alle funzioni aziendali, realizzazione di siti web e messa in rete, offerta di servizi on line;
- definizione di marchi di qualità, certificazioni di qualità, certificazioni ambientali, certificazione SOA, certificazione responsabilità sociale, elaborazione di bilancio sociale;
- servizi di assistenza tecnica nella gestione finanziaria e creditizia;
- servizi di accompagnamento di processi di spin-off aziendale di imprese sociali, orientati al sostegno in fase di avvio di interventi in nuove aree di mercato e/o per nuovi gruppi di soggetti svantaggiati destinatari di inserimento lavorativo.
- gestione delle risorse umane, selezione del personale, supervisione di percorsi di inserimento lavorativo;
- servizi tecnici relativi all'area amministrativa/fiscale e/o ai diversi settori di produzione.

I servizi dovranno essere erogati da fornitori iscritti al Repertorio Autoreferenziato dei fornitori di servizi di consulenza alle imprese istituito dall'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna (<http://www.repertorio.c21.it>). L'iscrizione deve riguardare un ambito di competenza coerente con i servizi erogati ai fini del presente bando.

Il Repertorio Autoreferenziato è una banca dati volontaria e "autoreferenziante", per cui il consulente o la società di consulenza che richiedono l'iscrizione e che esplicitano ed attestano le proprie caratteristiche e capacità professionali saranno gli unici responsabili della veridicità delle informazioni fornite. L'adesione e l'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede del Repertorio saranno a cura esclusiva del soggetto iscritto. Il Repertorio è di tipo aperto e non comporta, per coloro che vi sono inseriti, alcun tipo di privilegio o di riserva. Il Repertorio è gratuito sia nella fase di inserimento che di consultazione ed è disponibile a tutti i soggetti pubblici e privati che ne faranno richiesta accettando di registrarsi.

Sono in ogni caso esclusi dal finanziamento i servizi continuativi o periodici, connessi al normale funzionamento della cooperativa (es. consulenza fiscale ordinaria, servizi regolari di assistenza legale, etc).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 7 - SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili al finanziamento sono quelle conformi al Regolamento (CE) N. 448/2004 e alla normativa nazionale e regionale.

Si riportano di seguito le principali spese ammissibili:

- 1) spese per servizi (es. studi, progettazione, consulenze, assistenza tecnica, pubblicazioni, pubblicità e diffusione dell'informazione);
- 2) spese generali per un importo complessivo non superiore al 5% del costo totale dell'intervento (es. spese per l'acquisto di documentazione informativa, spese per l'eventuale fideiussione);
- 3) acquisizione e messa in opera di attrezzature finalizzate e arredi essenziali per un importo complessivo non superiore al 10% del costo totale dell'intervento. L'acquisto di materiale usato è ammissibile solo se vi è una dichiarazione di origine e di esclusione da contributi nazionali o comunitari negli ultimi sette anni.

Tutte le spese devono intendersi al netto dell'IVA. Ai sensi del Reg. CE 448/2004, l'IVA è ammissibile solo se il costo è stato effettivamente e definitivamente sostenuto. L'IVA comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario.

Saranno considerate ammissibili le spese effettivamente sostenute dai beneficiari finali, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro il termine ultimo del 30 settembre 2008, comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Non sono in alcun modo considerate ammissibili le spese relative a servizi erogati da imprese e/o persone fisiche collegate a qualsiasi titolo con il richiedente con l'eccezione dei consorzi di cooperative sociali iscritti al Repertorio Autoreferenziato di cui all'art. 6 del presente bando.

Art. 8 - DISPONIBILITA' FINANZIARIE

Le risorse finanziarie pubbliche complessivamente disponibili per il presente bando sono pari a complessivi € 2.801.084,00 (quota FESR + quota regionale + quota nazionale).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 9 - ENTITÀ DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento non potrà eccedere l'ammontare massimo di € 80.000,00 nella misura del 100% delle spese ammissibili. Il finanziamento sarà erogato nel rispetto della disciplina comunitaria del *de minimis* (Reg. CE 1998/2006) e pertanto dovrà essere cumulato dalla cooperativa sociale di tipo B beneficiaria con gli altri aiuti che essa abbia ricevuto a titolo di *de minimis* nei 3 esercizi finanziari precedenti, fino a raggiungere un tetto massimo di € 200.000,00 nel periodo di tre anni.

Art. 10 – AREE TERRITORIALI

Gli interventi finanziabili dovranno essere localizzati all'interno delle seguenti aree territoriali:

- l'area di Cagliari e il suo immediato hinterland con i Comuni di Cagliari, Quartu Sant'Elena, Selargius, Quartucciu, Monserrato, Settimo San Pietro, Sinnai, Maracalagonis, Sestu, Elmas, Assemini, Decimomannu, Capoterra, Sarroch, Villa San Pietro e Pula;
- l'area di Sassari con i Comuni di Sassari, Porto Torres, Alghero, Stintino, Sorso, Sennori e Castelsardo;
- tutti i Comuni capoluoghi di provincia;
- i Comuni di Olbia, Tempio, Iglesias, Carbonia, Guspini;
- i Comuni sede di distretto sanitario.

Art. 11 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Per accedere al presente bando le cooperative sociali di tipo B interessate dovranno presentare la domanda di finanziamento, in conformità all'allegato 1, accompagnata dalla documentazione richiesta.

La domanda dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della cooperativa sociale di tipo B e dovrà essere accompagnata da fotocopia leggibile del documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le domande di finanziamento dovranno essere inviate, in busta chiusa, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, corriere o consegna a mano, entro e non oltre 60 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul BURAS. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio postale di spedizione ovvero, se consegnata a mano, dall'ufficio dell'Amministrazione regionale presso il quale è avvenuta la consegna a mano. Le domande potranno essere consegnate a mano dal lunedì al



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Nel caso di spedizione della domanda a mezzo servizio postale o corriere, l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali.

Non saranno ammissibili le domande inviate prima o dopo le date indicate.

Le domande di finanziamento dovranno essere consegnate a mano o inviate al seguente indirizzo:

**- REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA -
- ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE -
- DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI -
- VIA ROMA, 253 – 09123 CAGLIARI -**

Sulla busta dovrà inoltre essere apposta la seguente dicitura:

**POR SARDEGNA 2000-2006 – MISURA 5.2.C
BANDO PER L'EROGAZIONE DI FINANZIAMENTI PER SERVIZI REALI DESTINATI AL
MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ IMPRENDITORIALI E MANAGERIALI DELLE COOPERATIVE
SOCIALI DI TIPO B.**

ART 12 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di finanziamento, presentata in conformità all'allegato 1, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- Fotocopia leggibile di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (in conformità all'allegato 2).
- Documentazione a supporto di ciascuna voce di spesa indicata nella domanda:
 - per le spese di attrezzature, arredi, servizi reali e spese generali dovranno essere allegati i preventivi di spesa in originale;
- Nel caso di spesa per bene usato:
 - dichiarazione del venditore che attesti che il bene usato, nel corso degli ultimi sette anni, non è stato oggetto di altri contributi pubblici a livello nazionale o comunitario (in conformità all'allegato 3);
 - fotocopia di un documento di identità del venditore dichiarante in corso di validità.
- Check list (in conformità all'allegato 4).



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

- Altra documentazione che il beneficiario ritenga utile ai fini della valutazione del progetto da specificare nella check list prevista all'allegato 4.

Il beneficiario finale si impegna inoltre a presentare l'ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

Art. 13 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 3, ai fini della valutazione delle domande di finanziamento, il Direttore del Servizio Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale provvederà alla nomina di una Commissione di Valutazione composta da:

- due esperti con pluriennale esperienza nel campo dei servizi sociali;
- un esperto con pluriennale esperienza nella valutazione dei progetti di investimento.

Il numero dei componenti la Commissione di Valutazione potrà essere incrementato in relazione al numero delle domande di finanziamento pervenute.

Ai membri della Commissione di Valutazione verrà richiesta esplicita dichiarazione di non avere alcun rapporto in essere, di impiego o consulenza, con i soggetti richiedenti.

La Commissione di Valutazione, con l'assistenza di una segreteria tecnica predisposta dall'Amministrazione regionale, procederà al controllo dell'ammissibilità delle domande di finanziamento e alla successiva attribuzione dei punteggi di merito.

Il Direttore del Servizio Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale è il responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.R. 40/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 14 - CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Saranno considerate ammissibili le domande che rispettano congiuntamente i seguenti criteri:

- rispetto delle modalità e dei tempi previsti nel bando pubblico per la presentazione delle domande di finanziamento;
- titolarità del soggetto proponente;
- completezza e conformità della documentazione richiesta;

La Commissione di Valutazione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle domande e, a tale scopo, si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Qualora a seguito del predetto accertamento e degli eventuali chiarimenti e/o integrazioni risultasse l'assenza di uno solo dei requisiti precedentemente elencati, questo costituirà motivo di esclusione della domanda di finanziamento.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 15 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le domande ammesse la Commissione di Valutazione redigerà una graduatoria, basata su punteggi attribuiti secondo le seguenti modalità e i seguenti parametri.

	Critero		Parametro	Soglia	Punteggio
1	Coerenza strategica del progetto con gli obiettivi del presente bando, del POR e del Complemento di Programmazione, con i documenti regionali di programmazione sociale e con la normativa in vigore	1.1	Valutazione della coerenza del progetto rispetto alle finalità del presente bando	Coerente	3
				Non Coerente	0
2	Coerenza del progetto con i progetti integrati territoriali e/o settoriali definiti dall'Amministrazione regionale	2.1	Valutazione del progetto all'interno del processo della progettazione integrata	Coerente	3
				Non coerente	0
3	Capacità finanziaria e organizzativa	3.1	Capacità di sostenibilità dell'investimento nel medio-lungo periodo con particolare riferimento alla capacità di far fronte ai costi di gestione	Ottimo	4
				Buono	2
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0
4	Qualità progettuale complessiva	4.1	Grado di qualità e di innovatività metodologica progettuale e di investimento adottata	Ottimo	4
				Buono	2
				Sufficiente	1
				Insufficiente	0
5	Efficacia dell'intervento rispetto al principio di Pari Opportunità	5.1	Impatto occupazionale femminile atteso (rapporto percentuale nuove occupate femminili / totale nuovi occupati)	>50%	4
				>25% e fino al 50%	2
				>0% e fino al 25%	1
				0%	0
		5.2	Impatto occupazionale atteso di soggetti svantaggiati (rapporto percentuale nuovi occupati)	>50%	4
				>25% e fino al 50%	2
				>0% e fino al 25%	1



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

	Criterio		Parametro	Soglia	Punteggio
			svantaggiati / totale nuovi occupati)	0%	0
6	Sostenibilità ambientale	6.1	Impatto ambientale atteso	Miglioramento ambientale quantificabile	4
				Miglioramento ambientale generico non quantificabile	2
				Assenza di implicazioni ambientali	0
7	Partecipazione finanziaria del beneficiario finale	7.1	Percentuale di cofinanziamento	>10%	4
				>0% e fino al 10%	2
				0%	0

Il punteggio finale per l'inserimento nella graduatoria risulterà dalla somma dei punteggi dei singoli parametri ottenuti dal progetto. Il punteggio massimo raggiungibile è 30 punti. Saranno considerati finanziabili i progetti che raggiungeranno il punteggio minimo di 8 punti di cui 3 al parametro 1.1.

Art. 16 - GRADUATORIA

La Commissione di Valutazione avrà il compito di predisporre la graduatoria finale dei progetti e a tal fine si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e/o integrazioni alla documentazione presentata. Il mancato invio della documentazione integrativa richiesta, entro il termine perentorio fissato, comporterà l'esclusione della domanda.

La graduatoria finale sarà predisposta sulla base del punteggio di valutazione raggiunto dalle proposte progettuali, seguendo l'ordine decrescente di punteggio dalla prima proposta fino all'esaurimento dei fondi disponibili. In caso di parità di punteggio ottenuto, qualora le richieste eccedessero i fondi residui disponibili, sarà presa in esame la data di invio della domanda di finanziamento. In caso di parità di punteggio e medesima data di invio della domanda di finanziamento, la scelta avverrà attraverso sorteggio effettuato dall'Amministrazione regionale in presenza delle parti interessate.

La valutazione dei progetti si concluderà suddividendo i progetti in:

- "ammessi e finanziati";



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

- "ammessi e non finanziati";
- "ammessi e non finanziabili per punteggio inferiore agli 8 punti";
- "non ammessi".

Qualora i beneficiari finali di progetti "ammessi e finanziati" rinunciassero o fosse revocato il finanziamento ai sensi dell'art. 18 del presente bando si procederà al finanziamento dei progetti "ammessi e non finanziati" secondo l'ordine generato dalla graduatoria.

L'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale, nell'eventualità che disponga di ulteriori risorse finanziarie aventi finalità analoghe a quelle di questo bando, si riserva la discrezionalità di attingere alla graduatoria dei progetti "ammessi e non finanziati" dal presente bando per l'esaurimento delle disponibilità finanziarie.

Le graduatorie dei progetti ammessi e di quelli non ammessi saranno pubblicate sul BURAS e sul sito internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al finanziamento, devono darne immediata comunicazione all'Amministrazione regionale mediante lettera raccomandata A./R.

Art. 17 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

Le modalità, i criteri e i tempi di erogazione del finanziamento sono quelli stabiliti dalle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali.

A conclusione dell'iter di approvazione della graduatoria sarà erogato l'80% del finanziamento ammesso; il restante 20% verrà erogato a seguito di presentazione del rendiconto delle spese sostenute per l'intero progetto.

Le quote di finanziamento saranno accreditate sull'apposito conto corrente bancario/postale indicato dal beneficiario finale nella domanda di finanziamento.

La concessione del finanziamento è preceduta dalla sottoscrizione di uno specifico disciplinare tra la cooperativa sociale beneficiaria e l'Amministrazione regionale.

I finanziamenti erogati saranno assoggettati alla rendicontazione ed al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento. Il beneficiario finale garantirà la regolare comunicazione dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dei progetti ammessi a finanziamento, conformemente alle modalità e secondo la tempistica opportunamente concordata con il Responsabile di misura.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

L'Amministrazione regionale si riserva di chiedere alle cooperative sociali di tipo B ammesse a finanziamento la stipula di fideiussione bancaria o assicurativa a copertura degli anticipi erogati, con modalità che saranno rese note dalla stessa Amministrazione regionale.

Art. 18 - CONTROLLI E REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Controlli

E' fatto obbligo ai beneficiari finali di consentire agli organismi comunitari, nazionali e regionali, controlli in loco finalizzati alla verifica della corretta realizzazione degli interventi o acquisizione delle attrezzature e della loro conformità ai programmi approvati e finanziati.

Revoca del finanziamento

Nel caso che a seguito di controlli venga accertato il mancato rispetto delle presenti disposizioni, nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 19 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati dei quali l'Amministrazione regionale entrerà in possesso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente bando e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente bando e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati dall'Amministrazione regionale per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora l'Amministrazione regionale dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti. Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Art. 20 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Le cooperative sociali beneficiarie dei finanziamenti dovranno attenersi al regolamento vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati dai fondi strutturali – Regolamento (CE) n. 1159/2000.



UNIONE EUROPEA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



REPUBBLICA ITALIANA

Assessorato dell'Igiene Sanità e dell'Assistenza Sociale
Direzione Generale delle Politiche Sociali

Art. 21 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando sarà pubblicato sul BURAS, su due quotidiani regionali nonché sul sito internet della Regione Sardegna (<http://www.regione.sardegna.it>).

Art. 22 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- POR SARDEGNA 2000- 2006, Complemento di Programmazione, Misura 5.2 “La qualità della vita nelle città: miglioramento dell’offerta di servizi sociali e assistenziali - Azione 5.2.c
- Regolamento (CE) n. 448/2004 di modifica al Regolamento (CE) n. 1685/ 2000 in materia di ammissibilità delle spese concernenti operazioni cofinanziate dai fondi strutturali
- Regolamento (CE) n. 1783/1999 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR)
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo al regime di aiuto *de minimis*
- Regolamento (CE) n. 1159/2000 relativo all’informazione e pubblicità
- D. Lgs. 196/2003 – Codice in materia di protezione dei dati personali
- D.P.R. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- L. 381/1991 – Disciplina delle cooperative sociali
- Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 9 ottobre 1992 n. 116
- L. R. 16/1997 - Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale
- L.R. 40/1990 - Norme sui rapporti fra i cittadini e l’Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell’attività amministrativa

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 5.2

- Francesca Serra -